

JILL LEPORE

**SIMULMATICS**

Ascesa e caduta dell'azienda

che inventò il futuro



Rizzoli

Jill Lepore

# Simulmatics

Ascesa e caduta dell'azienda  
che inventò il futuro

Rizzoli

Pubblicato per

**Rizzoli**

da Mondadori Libri S.p.A.  
Proprietà letteraria riservata  
© 2020 by Jill Lepore  
© 2023 Mondadori Libri S.p.A.

ISBN 978-88-17-15855-5

Prima edizione: giugno 2023

Titolo originale dell'opera:  
IF THEN. How the Simulmatics Corporation Invented the Future

Traduzione di Caterina Chiappa

Realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

# Simulmatics



*A T.R.L., sempre*



La società intende occuparsi principalmente di prevedere il comportamento umano più probabile tramite l'uso della tecnologia informatica.

Simulmatics Corporation,  
offerta di azioni in borsa, 1961



# Prologo

## *E se...?*

Il mistero che avvolge la Simulmatics comincia dal suo nome.

Dichiarazione agli azionisti  
della Simulmatics Corporation, 1966

I tecnici della Simulmatics Corporation trascorsero l'estate del 1961 su una spiaggia di Long Island, riuniti sotto una cupola geodetica che sembrava quasi un'astronave, atterrata in quel punto – in mezzo alle dune – per far perdere le proprie tracce.<sup>1</sup> Lì dentro appuntavano formule matematiche sulle lavagne, le dita sporche di gesso, mentre sul pavimento si ammucchiavano nastri srotolati di fogli perforati.

La Simulmatics Corporation, ovvero la Cambridge Analytica americana al tempo della Guerra fredda, rivendicava il merito di aver fatto eleggere John F. Kennedy alla presidenza degli Stati Uniti nel novembre 1960. Alcuni mesi dopo, i suoi ricercatori trascorsero l'estate su quella spiaggia per studiare nuovi progetti legati alla loro invenzione: un programma informatico il cui scopo era predire e influenzare il comportamento umano. *Ogni* forma di comportamento umano, dall'acquistare una lavastoviglie al sedare una rivolta, fino al votare. La chiamarono *people machine*, un «calcolatore di persone».<sup>2</sup>

Oggi quasi nessuno ricorda la Simulmatics. Ma, sotto quella cupola a nido d'ape, gli scienziati di questa società americana ormai scomparsa da tempo contribuirono a creare lo strumento con il quale, nel ventunesimo secolo, l'umanità sarebbe stata intrappolata e tormentata: messa a nudo, condotta alla follia, privata della ragione, ostacolata, sfruttata, manovrata, connessa e disconnessa, comprata e venduta, alienata e forzata, disorientata, fuorviata e persino governata. Eppure quegli uomini non avevano intenzione di far del male a nessuno.

Erano giovani – i migliori e i più brillanti – dotati di un fustoso talento; novelli Icaro che volavano verso il sole con ali fat-